

FALLIMENTI

Milzano, all'asta due condomini

■ In seguito al fallimento della Costruzioni Milzano di Massimiliano Zanini, il curatore della società, Claudio Bini ha messo in vendita (inizialmente senza incanto), due condomini per il valore complessivo di 2,43 milioni di euro. I due fabbricati, rispettivamente da 19 e 13 appartamenti sono situati nel comune di Isorella.

CONCORDATI

Brixia Die Casting, l'ok dei creditori

■ I creditori della Brixia Die Casting hanno approvato la proposta concordataria presentata dalla società di Flero guidata da Andrea Donato. Sostanzialmente verranno pagati per intero le pendenze verso i creditori privilegiati e parzialmente (circa il 20%) quelli chirografari, attraverso la cessione di tutti i cespiti e del complesso aziendale.

MEDEGHINI

Domani sciopero con presidio

■ Assemblea ieri alla Medeghini di Mazzano con decisione di uno sciopero di 8 ore con presidio per domani. L'azienda, dice il sindacato, non ha rispettato il pagamento delle spettanze arretrate mentre rispetto al piano di lavoro presentato (600 quintali di latte lavorato al giorno) la produzione è stata ampiamente inferiore.

Ricollocare è una partita faticosa

La Federal Mogul ha affidato alla Sesvil l'incarico di trovare un lavoro ai 162 addetti. Ma, ad oggi, solo in 24 hanno accettato. La Fiom molto critica: «Vendono illusioni»

DESENZANO Per ora sono solo 24 quelli che hanno detto sì al programma di ricollocamento incentivato. In 24 sui 162 dipendenti rimasti della Federal Mogul di Desenzano che da circa 14 mesi, ormai, di fatto ha cessato l'attività. Il programma è partito il 25 ottobre e durerà sino a fine gennaio (salvo possibili proroghe).

Così strutturato e incentivato il progetto di ricollocamento è «pilota» in provincia ed è a suo modo innovativo anche per l'impegno che l'Amministrazione pubblica (in questo caso il Comune di Desenzano con l'assessore Valentino Marostica in particolare) ha messo in campo.

La novità sta nel fatto che, oltre ad un piccolo incentivo ai lavoratori che trovassero una nuova sistemazione, c'è un bonus più sostanzioso per le aziende che assumono questi lavoratori. Non di meno, come detto, solo in 24 hanno preliminarmente accetta-

to di entrare nel programma di ricollocamento. Il progetto è stato affidato dalla multinazionale americana, decisa a lasciare Desenzano, alla Sesvil, società bresciana che si occupa di formazione e selezione del personale e che ha ideato questo progetto di ricollocamento che ha indubie novità: se avrà successo lo si vedrà.

Si è partiti facendo un censimento delle aziende disponibili a valutare possibili assunzioni. E lo si è fatto - dice Massimiliano Bergomi di Sesvil - facendo una sorta di censimento e contattando aziende nel raggio di 50 chilometri che abbiano più di 15 addetti e siano quindi in grado di offrire assunzione a tempo indeterminato. Ad oggi la Sesvil

ha ricevuto 64 disponibilità (generiche, da approfondire) ma una dozzina di queste aziende ha già inviato i profili professionali richiesti. Adesso il lavoro di Sesvil è quello di mettere a confronto il profilo richiesto con le professionalità dei 24 dipendenti disponibili al programma di reinserimento.

E qui sta il primo ragionevole dubbio: perché mai solo in 24 si dicono disposti a ricollocarsi? Vero è che c'è tempo fino al 31 gennaio (vale anche per le aziende interessate all'assunzione), ma - non di meno - 24 su 162 è una percentuale modesta.

«La Federal Mogul si vuole pulire la coscienza con questa

IL PIANO
Si stanno mappando le imprese disposte ad assumere (con incentivi) i dipendenti dell'azienda chiusa

operazione», dice Mazzacani della Fiom. «Se si vuole dare un futuro ai lavoratori che si parta dall'impegno espresso di far di tutto per reindustrializzare il sito. Si parta da qui». «Noi abbiamo una serie di riserve sull'operazione. E il fatto che solo 24 su 162

abbiano sin qui accettato un possibile ricollocamento la dice lunga sulla sfiducia che i lavoratori hanno in questo strumento. Fra le obiezioni possibili: chi si sposta per 50 chilometri sapendo che a fine mese lo stipendio è quello che è? E poi si aggiunge: quali aziende - ragionevolmente - possono pensare di avviare un rapporto duraturo con chi viene da 50 chilometri quando - oggi, con la crisi che continua - hanno manodopera fuori casa? La Sesvil si dichiara fiduciosa. Ha 100 giorni per portare a termine il progetto. Sullo sfondo resta lo smantellamento totale della Federal Mogul. Anche per il sindacato e i lavoratori il tempo stringe.

Gianni Bonfadini

TOSCOLANO MADERNO



Il Consiglio comunale in trasferta alla Cartiera Il sindaco: «Spero in un regalo per Natale»

TOSCOLANO Il Comune di Toscolano entra in fabbrica. È successo ieri sera, in occasione del Consiglio comunale convocato in via straordinaria nello stabilimento cartario del Burgo Group. Una scelta del sindaco Righettini, che ha voluto «istituzionalizzare» la difficile situazione di crisi. Almeno 150 persone si sono assiepite nella sala riunioni dello stabilimento per assistere all'assemblea. Un solo punto all'ordine del giorno: la conferma del vincolo di destinazione urbanistica dell'area della

fabbrica ad attività produttiva-industriale. Scontata la votazione unanime. «Questo vincolo sarà a breve ribadito dalla Comunità Montana. Poi lo porterò in Provincia», ha detto il sindaco, aggiungendo: «Qualcosa si sta muovendo, il clima è cambiato. Speriamo di ricevere un bel regalo di Natale». Al di là dell'efficacia che potrà avere nel tempo il vincolo urbanistico, appare per ora significativo il messaggio di vicinanza, apprezzato dalle rappresentanze sindacali intervenute nel corso del Consiglio.

CONFCOOPERATIVE

■ **CHIUSURA UFFICI** Gli uffici di Confindustria Brescia, Assocoop, Sedoc Servizi e Koinon di via XX Settembre, 72 - Brescia resteranno chiusi l'intera giornata di venerdì 5 novembre 2010 per un incontro formativo del personale.

■ **SPORTE GIOVANI: LA COOPERAZIONE IN RETE** Giovedì 18 novembre 2010 alle ore 9 a Iseo presso la Fondazione Isparo (via delle Polle 1800) si terrà un incontro al quale sono invitati i giovani e gli operatori del settore, le pubbliche amministrazioni, le scuole, le imprese e le associazioni. L'obiettivo è far conoscere, attraverso reciproche presentazioni, come è possibile investire sui giovani e sul territorio, progettare, educare, agire per il benessere e l'inclusione sociale, favorire la mobilità internazionale ed il volontariato amplificando le relazioni tra gli operatori. Le imprese cooperative che intendono iscriversi alla seconda sessione di presentazione possono inviare una mail a gionardi@confindustria.brescia.it entro il 12/11/2010.

■ **ASSEGNAZIONE GRATUITA PEC** Al fine di diffondere e incentivare l'utilizzo Confindustria procederà ad assegnare gratuitamente una Casella di Posta Elettronica Certificata a tutte le Cooperative aderenti in regola con il contributo associativo. La Pec è un sistema di posta elettronica (e-mail) a cui sono state aggiunte caratteristiche tali da fornire agli utenti la certezza, a valore legale, dell'invio e della consegna dei messaggi e-mail. L'Ufficio Segreteria è a disposizione per qualsiasi chiarimento (tel.: 0303742242 - 0303742249).

■ **BITAC A FIRENZE** Federcultura Turismo Sport di Confindustria rende noto che sono aperte le iscrizioni alla terza edizione della Bitac che si svolgerà a Firenze, al Teatro Saschall, il 25 e 26 novembre. La manifestazione si aprirà con il convegno «Turismo per lo sviluppo dei territori. La risorsa cooperazione». La giornata del 26 novembre sarà interamente dedicata al workshop fra cooperative turistiche ed operatori della domanda.



Carlo Berselli, Ambra Redaelli e Francesco Franceschetti

Accordo Intesa-Aib per «Crescere insieme alle imprese»

L'istituto di credito mette a disposizione delle Pmi lombarde 1,6 miliardi di euro

BRESCIA Il nuovo accordo sottoscritto dalla Piccola Industria di Aib e Intesa SanPaolo per sostenere lo sviluppo delle Pmi ha un chiaro obiettivo da perseguire ed è facilmente riscontrabile nelle motivazioni che ha caratterizzato l'incontro di ieri in sala Beretta: crescere insieme alle imprese. Se da un lato infatti rileviamo che il gruppo delle piccole e medie imprese bresciane di Aib, per supportare la loro crescita nel mondo necessitano di un importante appoggio economico

da parte degli istituti di credito, dall'altro lato, una delle maggiori banche del Paese, a fronte dei prossimi impegni di Basilea 3, vuole intraprendere un nuovo scambio di informazioni, più ricco e soprattutto più virtuoso, con le imprese locali.

«Quest'accordo - ha ammesso il presidente della Piccola Industria di Aib, Francesco Franceschetti - rappresenta un'opportunità per affacciarsi ai nuovi mercati del post crisi. Fare finanzia d'imprese insieme ad un isti-

tuto di credito è uno dei passi di trasformazione delle Pmi». Il nuovo accordo conferma e prolunga gli strumenti attuati per fronteggiare le principali emergenze nate con la recessione dei mercati. Stiamo parlando di una nuova linea di credito agguantiva per la gestione degli insoliti, ai programmi di ricapitalizzazione, all'allungamento fino a 270 giorni delle scadenze a breve termine e il rinvio a rate su mutui e leasing. «Intesa SanPaolo - ha detto il responsabile

marketing dell'istituto, Carlo Berselli - mette a disposizione per la Lombardia (esclusa Milano e Monza Brianza) 1,6 mld di euro di plafond specificamente destinati a interventi nei tre ambiti strategici, ovvero la crescita dell'impresa, la sua internazionalizzazione e l'innovazione del suo prodotto e delle sue tecnologie». La presentazione di ieri riepiscipa a livello locale l'accordo tra Confindustria ed Intesa che prevede un plafond di 10 miliardi. **e. bis.**